

ASOC

Siamo gli studenti di 3^AB del Liceo Scientifico Niccolò Machiavelli di Pioltello e la nostra classe ha scelto di aderire, per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro, al progetto Ascuola di Open Coesione, ASOC.

Il progetto ha avuto inizio il giorno 15 Novembre. Abbiamo compreso in cosa consistono le politiche di coesione e come, tramite il portale di Open Coesione, sia possibile reperire informazioni sui fondi erogati ed utilizzati per la loro realizzazione.

Il progetto che ha catturato maggiormente la nostra attenzione è stato il ripristino, avvenuto nel 2014, dell'ottocentesco frutteto matematico che si trova all'interno del parco di Monza. Lo abbiamo scelto subito, senza alcuna esitazione, colpiti dal nome, che rispecchia a pieno i nostri interessi scolastici.

Grazie alle linee guida di ASOC ci siamo posti l'obiettivo di capire come i fondi stanziati siano stati spesi e soprattutto il modo in cui il frutteto costituisca un beneficio per l'ambiente e la città.

Ma procediamo con ordine: nel corso della prima lezione, sostenuti dai nostri professori di riferimento, abbiamo analizzato le varie fasi del progetto tramite alcuni video illustrativi.

IL PROGETTO OPENCOESIONE

OpenCoesione favorisce un migliore uso delle risorse pubbliche delle politiche di coesione, che intervengono sui territori per rispondere a esigenze specifiche dei diversi luoghi ed eguagliarne le opportunità di sviluppo.

“ASOC”, a Scuola di Open Coesione, consiste in una sfida didattica e civica rivolta a studenti e docenti di istituti secondari di secondo grado, tramite il quale, partendo dall'analisi di informazioni e dati pubblicati sul portale OpenCoesione, gli studenti scopriranno come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio.

Il progetto si pone come obiettivo secondario l'ampliamento delle competenze digitali degli studenti nell'utilizzo di dati in formato aperto, cioè dati liberamente accessibili a tutti.

Al fine di focalizzare il progetto e realizzarlo seguendo determinate linee guida ci siamo inoltre soffermati sui progetti vincitori degli scorsi anni scolastici.

Dopo aver discusso in generale sul progetto ASOC abbiamo familiarizzato con il portale OpenCoesione, imparando a navigare senza difficoltà. La conoscenza di questo sito è stata la tappa fondamentale in quanto è proprio da quest'ultimo che abbiamo ricavato tutte le informazioni necessarie alla scelta del progetto da analizzare.

Su questo portale (www.opencoesione.gov.it) sono disponibili dati per ogni singolo intervento finanziato, con informazioni su risorse assegnate e spese, localizzazioni, ambiti tematici, soggetti programmatori e attuatori coinvolti, tempi di realizzazione e così via.

Successivamente ci siamo divisi in 3 gruppi, dove ogni singolo gruppo aveva come obiettivo quello di scegliere il progetto da approfondire, tenendo conto della relativa vicinanza alla nostra scuola, dei fondi utilizzati e del numero di comuni impegnati nel progetto.

È stata molto importante la scelta condivisa di uno dei tre progetti scelti in quanto la collaborazione sta alla base di un lavoro ben riuscito.

In un tempo di circa 90 minuti ogni gruppo ha scelto il proprio progetto e successivamente i portavoce lo hanno esposto al resto del team.

I progetti selezionati dai tre gruppi sono stati:

-Il frutteto della matematica

- Il lago invisibile
- Terre slow a due passi da Milano

IL NOSTRO PROGETTO

La nostra scelta è ricaduta sul frutteto matematico. Tra quelli proposti, questo progetto, risultava essere maggiormente stimolante per il nostro interesse e più originale, in quanto gli altri progetti da noi evidenziati erano simili a quelli selezionati da altre scuole. Questo progetto prevedeva la ricostruzione originale di un frutteto matematico, risalente all'Ottocento, realizzato dall'architetto Luigi Canonica. Ad oggi il frutteto è una collezione di alberi da frutto antichi o rari messi a dimora nel 2014 per l'evento dell'Expo, grazie al quale sono state stanziati somme di denaro al fine di favorire il turismo in tutte le regioni italiane. Il Frutteto Matematico attuale riprende la costruzione dell'elemento architettonico vegetale presente nel disegno originario del parco, realizzato secondo una rigorosa impostazione geometrica.

La sua struttura è un grande rombo formato da quattro viali principali, un'area circolare centrale, 16 viali disposti a raggiera, due viali concentrici e altri viali minori. La realizzazione ha interessato solo la metà Sud del progetto ottocentesco.

L'appellativo "matematico" è probabilmente da imputarsi all'ampio uso della sezione aurea come strumento per generare proporzioni armoniche tra gli elementi del disegno.

FONTI:

- <http://www.reggiadimonza.it/it/content/things-to-do/frutteto-matematico>
- http://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/monza-prime-piante-per-il-frutteto-matematico-di-parco-e-villa-reale_1121190_11/

L'iniziativa ha coinvolto i seguenti enti:

- ~ Scuola Agraria del Parco di Monza
- ~ Parco Regionale della Valle del Lambro
- ~ Fondazione della Comunità Monza e Brianza
- ~ Bando Emblematici minori 2013
- ~ Fondazione Cariplo
- ~ Regione Lombardia
- ~ Direzione Generale Agricoltura

Analisi dati del progetto:

Fondi stanziati totali	Fondi europei	Altri fondi
62.800,00	32.500,00	39.300,00

IL TEAM

Dopo aver scelto il progetto ci siamo divisi in ruoli e abbiamo stabilito i relativi compiti. Ciascuno di noi ha scelto autonomamente il ruolo maggiormente adatto a sé in base alle proprie capacità ed interessi. Il nostro team è dunque così composto:

- **PROJECT MANAGER:** Tiberiu Dobre, Gaia Maggioni, Andrea Roberti, Mahmoud Saltah
- **BLOGGER:** Beatrice Lupu, Matteo Sanasi, Rachele Villani
- **SOCIAL MEDIA MANAGER:** Tommaso Giampà, Mirko Pioggia
- **STORYTELLER:** Vittorio Besana, Anna Cascella

- **ANALISTI:** Juri Beretta, Marco Grianti, Niccolò Mantegazza, Jiho Park, Alessandro Pepato, Matteo Cesati
- **DESIGNER:** Giulia Chiodi, Alessandro Guazzi, Leonardo Lei, Sara Pistocchi

NOME DEL PROGETTO

Il nome che abbiamo dato al progetto è “Treemind”, in quanto unisce, come il Frutteto Matematico, l’attività del progettare e del pensare. Il termine “mind” non richiama solo l’attività matematica di analisi che andremo a svolgere, ma anche le precise proporzioni con cui il frutteto è stato realizzato. La mente è inoltre il principale strumento che ci permette di comprendere, apprezzare ed essere parte attiva della società. Infine il termine “tree”, vocabolo inglese che significa albero, racchiude in sé il concetto generale di natura, inteso come bene di primaria importanza che ci nutre e ci permette di vivere.

Ci potete trovare anche su:

Twitter: @Fruttetomat33

Facebook: Frutteto Matematico Machiavelli

Instagram: @Tr33mind

Email: tr33mind@gmail.com